

**Ufficio
della
Beata Vergine
Maria**

Rubriche

Con la recita delle Ore della B. V. Maria onoriamo con affetto speciale la Madonna che veglia sulla nostra solitudine con la sua presenza materna. Le sue Ore sono sempre dette in privato.

Cerimonie

Si seguono le medesime regole delle Ore dell'Ufficio del giorno, ma in ogni tempo ci inginocchiamo per la preghiera silenziosa dell'introduzione e per la *Salve Regina*.

Normalmente ogni Ora della B. V. Maria è detta prima dell'Ora corrispondente dell'Ufficio del giorno. La prima Ora in tal caso ha la conclusione breve (*Per Gesù Cristo nostro Signore*, o un'altra secondo i casi). Preghiamo poi in silenzio; segue il versetto di introduzione della seconda Ora, senza segno di croce.

A Compieta, invece, l'Ora del giorno precede l'Ora della Madonna, ma il passaggio dalla prima alla seconda Ora avviene secondo i medesimi principi.

Testi a scelta

Secondo la devozione personale, possiamo dire altri inni, capitoli, salmi, cantici (le possibili scelte sono riportate nell'appendice).

Inoltre, se pare opportuno, il Priore può commutare per uno di noi una parte o tutte le Ore della B. V. Maria in un'altra forma di preghiera che però andrà detta nel momento in cui gli altri celebrano tale medesimo Ufficio.

Triduo Sacro

Durante questi tre giorni le Ore della B. V. Maria si dicono come di solito, senza alcun cambiamento.

MATTUTINO

Orazione in silenzio (per lo spazio di tre Ave Maria, o poco più). Segno di croce.

V. Signore apri le mie labbra.

R. E la mia bocca proclami la tua lode.

Gloria al Padre...

Alleluia (**In Quaresima**: Lode a te, Signore, Re di eterna gloria).

INVITATORIO

Qui prendiamo venia.

Rallégrati, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

L'invitatorio è ripetuto ad ogni strofa, come è indicato, oppure soltanto alla fine del salmo.

Salmo 94

Invito a lodare Dio

Ascoltate oggi la sua voce

Venite, cantiamo al Signore, *
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Rallégrati, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

Perché grande Dio è il Signore, *

Mattutino

grande re sopra tutti gli dèi.

Nella sua mano
sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, è lui che l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra.

Il Signore è con te.

Entrate, prostràti, adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce.

*Rallégrati, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.*

Se ascoltaste oggi la sua voce! *
«Non indurite il cuore come a Meriba, *
come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere.

Il Signore è con te.

Per quarant'anni
mi disgustò quella generazione *
e dissi: “Sono un popolo
dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie”.

Perciò ho giurato nella mia ira: *

“Non entreranno
nel luogo del mio riposo”».

*Rallégrati, Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Il Signore è con te.

INNO

Della sua Sposa il mistero
cantiamo a Cristo in un inno:
la Vergine diede alla luce
Lui, Verbo coeterno col Padre.

Tu sola fra tutte le donne
sei stata prescelta nel mondo
ed hai meritato portare
nel tuo santo grembo il Signore.

Nei secoli antichi i profeti
avevan predetto l'evento:
la Vergine Dio concepisce
e genera l'Emmanuele.

Davvero un mistero sublime
è questo concesso a Maria:
vedere che dava alla luce
il Dio che è Principio di tutto.

Sia gloria a te, nostro Signore,
sia gloria al tuo unico Figlio,
insieme allo Spirito Santo,
nei secoli eterni per sempre. Amen.

Mattutino

Domenica, lunedì e giovedì

Ant. Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo!

Salmo 8

Maestà di Dio e dignità dell'uomo

O Signore, quanto è mirabile il tuo nome.

O Signore, Signore nostro, *
quanto è mirabile il tuo nome
su tutta la terra! *
Voglio innalzare sopra i cieli
la tua magnificenza,
con la bocca di bambini e di lattanti: *
hai posto una difesa
contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
Quando vedo i tuoi cieli,
opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è mai l'uomo
perché di lui ti ricordi, *
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?
Davvero l'hai fatto
poco meno di un dio, *
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere
sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;
tutte le greggi e gli armenti *
e anche le bestie della campagna,

gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro, *
quanto è mirabile il tuo nome
su tutta la terra!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

La dossologia Gloria al Padre si dice alla fine di tutti i salmi e cantici, salvo indicazioni contrarie.

Salmo 18

Inno al Dio creatore

Esce come sposo dalla stanza nuziale.

I cieli narrano la gloria di Dio, *
l'opera delle sue mani
annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il racconto *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole, *
senza che si oda la loro voce,

per tutta la terra
si diffonde il loro annuncio *
e ai confini del mondo il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole *
che esce come sposo
dalla stanza nuziale: *
esulta come un prode che percorre la via.

Mattutino

Sorge da un estremo del cielo *
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta, *
rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile, *
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore; *
il comando del Signore è limpido, *
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre; *
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti,

più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo ne è illuminato, *
per chi li osserva è grande il profitto.

Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
perché su di me non abbia potere; *
allora sarò irreprensibile,
sarò puro da grave peccato.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; *
davanti a te i pensieri del mio cuore, *
Signore, mia roccia e mio redentore.

Salmo 23

Il Signore entra nel suo Tempio

Alzate, porte, la vostra fronte.

Del Signore è la terra

e quanto contiene: *

il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari *

e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore, *

chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, *

chi non si rivolge agli idoli, *

chi non giura con inganno.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *

giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *

che cerca il tuo volto,

Dio di Giacobbe.

Alzate, porte, la vostra fronte, *

alzatevi, soglie antiche, *

ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *

Il Signore forte e valoroso, *

il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, porte, la vostra fronte, *

alzatevi, soglie antiche, *

ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria? *

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Mattutino

Ant. Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo!

V. Sulle tue labbra è diffusa la grazia.

R. Perciò Dio ti ha benedetta per sempre.

Martedì e venerdì

Ant. Un uomo è nato in lei: l'Altissimo ha consacrato la sua dimora.

Salmo 44

Le nozze del Re

Alla tua destra sta la Regina, in ori di Ofir.

Liete parole mi sgorgano dal cuore: *
io proclamo al re il mio poema, *
la mia lingua è come stilo
di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, *
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
perciò ti ha benedetto Dio per sempre.

O prode, cingiti al fianco la spada, *
tua gloria e tuo vanto, *
e avanza trionfante.

Cavalca per la causa della verità, *
della mitezza e della giustizia. *
La tua destra ti mostri prodigi.

Le tue frecce sono acute – *
sotto di te cadono i popoli – *
colpiscono al cuore i nemici del re.

Il tuo trono, o Dio, dura per sempre; *

scettro di rettitudine
è il tuo scettro regale.

Ami la giustizia e la malvagità detesti: *
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia,
a preferenza dei tuoi compagni.

Di mirra, àloe e cassia
profumano tutte le tue vesti; *
da palazzi d'avorio ti rallegrì
il suono di strumenti a corda.

Figlie di re fra le tue predilette; *
alla tua destra sta la regina,
in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: *
dimentica il tuo popolo
e la casa di tuo padre;

il re è invaghito della tua bellezza. *
È lui il tuo Signore: rendigli omaggio.

Gli abitanti di Tiro portano doni, *
i più ricchi del popolo
cercano il tuo favore.

Entra la figlia del re: è tutta splendore, *
tessuto d'oro è il suo vestito.

È condotta al re
in broccati preziosi; *
dietro a lei le vergini, sue compagne,
a te sono presentate;

condotte in gioia ed esultanza *
sono presentate nel palazzo del re.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai principi di tutta la terra.

Il tuo nome voglio far ricordare
per tutte le generazioni, *
così i popoli ti loderanno in eterno,
per sempre.

Salmo 45

Dio protegge il suo popolo

Dio è in mezzo ad essa

Dio è per noi rifugio e fortezza, *
aiuto infallibile
si è mostrato nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se vacillano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
si scuotano i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi canali
rallegrano la città di Dio, *
la più santa delle dimore dell'Altissimo.

Dio è in mezzo ad essa:
non potrà vacillare; *
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

Fremettero le genti,
vacillarono i regni; *
egli tuonò: si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *

egli ha fatto cose tremende sulla terra.

Farà cessare le guerre
sino ai confini della terra, *
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà nel fuoco gli scudi.

Fermatevi! Sappiate che io sono Dio, *
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

Salmo 86

Sion, madre di tutti i popoli

Là costui è nato.

Sui monti santi l'ha fondata; *
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose, *
città di Dio.

Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono; *
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia: *
là costui è nato.

Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro in essa sono nati *
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda».

Il Signore registrerà nel libro dei popoli: *
«Là costui è nato».

E danzando canteranno: *
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Mattutino

Ant. Un uomo è nato in lei: l'Altissimo ha consacrato la sua dimora.

V. Nella tua bellezza e nella tua maestà.

R. Avanza trionfante e regna.

Mercoledì e sabato

Ant. La sua sinistra è sotto il mio capo e la sua destra mi abbraccia.

Salmo 95

Il Signore governa tutta la terra

Esulti la terra, davanti al Signore che viene.

Cantate al Signore un canto nuovo, *

cantate al Signore,
uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome, *

annunciate di giorno in giorno
la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, *

a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, *

terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, *

il Signore invece ha fatto i cieli.

Maestà e onore sono davanti a lui, *

forza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, *

date al Signore gloria e potenza, *

date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, *
prostratevi al Signore
nel suo atrio santo. *
Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!». *
È stabile il mondo, non potrà vacillare! *
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, *
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene
acclamino tutti gli alberi della foresta
davanti al Signore che viene: *
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia *
e nella sua fedeltà i popoli.

Salmo 96

*La gloria del Signore nel giudizio
Tutti i popoli vedano la gloria di Dio.*

Il Signore regna: esulti la terra, *
gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono, *
giustizia e diritto sostengono il suo trono.
Un fuoco cammina davanti a lui *
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: *
vede e trema la terra.
I monti fondono come cera

Mattutino

davanti al Signore, *
davanti al Signore di tutta la terra.

Annunciano i cieli la sua giustizia *
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

Si vergognino tutti gli adoratori di statue *
e chi si vanta del nulla degli idoli. *
A lui si prostrino tutti gli dèi!

Ascolti Sion e ne gioisca, *
esultino i villaggi di Giuda *
a causa dei tuoi giudizi, Signore.

Perché tu, Signore,
sei l'Altissimo su tutta la terra, *
eccelso su tutti gli dèi.

Odiare il male, voi che amate il Signore: *
egli custodisce la vita dei suoi fedeli, *
li libererà dalle mani dei malvagi.

Una luce è spuntata per il giusto, *
una gioia per i retti di cuore.

Gioite, giusti, nel Signore, *
della sua santità celebrate il ricordo.

Salmo 97

*Lode al Signore, re e salvatore
Egli si è ricordato del suo amore.*

Cantate al Signore un canto nuovo, *
perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra *
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere
la sua salvezza, *
agli occhi delle genti
ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto *
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra, *
gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra, *
con la cetra
e al suono di strumenti a corde;

con le trombe e al suono del corno *
acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare
e quanto racchiude, *
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, *
esultino insieme le montagne

davanti al Signore
che viene a giudicare la terra: *
giudicherà il mondo con giustizia *
e i popoli con rettitudine.

Ant. La sua sinistra è sotto il mio capo e la sua destra mi abbraccia.

V. Le vergini sono condotte al Re.

R. Dietro a lei le sue compagne a te sono presentate.

Ogni giorno

Orazione in silenzio.

I tre brani seguenti possono anche essere letti come fossero una sola lettura, insieme con uno dei tre responsori che li intercalano.

LEZIONE I

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Lc 1,26-33

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

R. Rendiamo grazie a Dio.

RESPONSORIO

R. Bella l'ho vista elevarsi come colomba al di sopra delle acque, le sue vesti esalavano un intenso, inestimabile profumo. **E** come un fiore di primavera, la circondavano rose fiorite e gigli del campo.

V. La videro le figlie di Sion e la dissero beata, e le regine la colmarono di lodi.

R. E come un fiore di primavera, la circondavano rose fiorite e gigli del campo.

LEZIONE II

Ecco la serva del Signore.

Lc 1,34-38

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

R. Rendiamo grazie a Dio.

RESPONSORIO

R. Chi è colei che sale dal deserto come una colonna di fumo, esalando profumo di mirra e d'incenso, **E** d'ogni polvere aromatica?

V. Miele e latte sono sulla tua lingua, il profumo delle tue vesti è come odore d'incenso.

R. E d'ogni polvere aromatica?

LEZIONE III

A che devo che la madre del mio Signore venga a me?.

Lc 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la

Mattutino

madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

R. Rendiamo grazie a Dio.

RESPONSORIO

R. Tutte le generazioni mi chiameranno beata. **G**randi cose ha fatto per me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome.

V. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

R. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.

V. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

R. E santo è il suo nome.

Quando nell'Ufficio del giorno si canta l'inno Te Deum, lo si aggiunge anche a Mattutino della B. V. Maria:

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli Apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode; *
la santa Chiesa
proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio *
e lo Spirito Santo Paràclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre, *
verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento
col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *

Mattutino

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Si conclude sempre così:

V. Dio la soccorrerà mostrandole il suo volto.

R. Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare.

ORAZIONE

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

LODI

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (*In Quaresima*: Lode a te, Signore, Re di eterna gloria).

INNO

Davvero sei piena di grazia,
per sempre rimani gloriosa,
poiché dal tuo grembo ci è nato
il Cristo, Principio di tutto. □

Udito l'evento i pastori
cantarono Gloria all'Eccelso;
accorsero fino a Betlemme
e videro il nato Signore.

I Magi seguendo da Oriente
la stella che li conduceva,
recando in figura le genti
per primi portarono doni.

O popoli tutti, preghiamo
la Vergine Madre di Dio,
perché da suo Figlio ci ottenga
lei stessa il perdono e la pace.

Sia gloria a te, nostro Signore,
sia gloria al tuo unico Figlio,
insieme allo Spirito Santo,
nei secoli eterni per sempre. Amen.

Ant. Come sei bella, amica mia, come sei bella! I tuoi occhi sono colombe.

Salmo 92

La maestà di Dio Creatore

Il Signore si riveste di maestà.

Il Signore regna, si riveste di maestà; *
il Signore si riveste, si cinge di forza. *
È stabile il mondo, non potrà vacillare.

Stabile è il tuo trono da sempre, *
dall'eternità tu sei.

Alzarono i fiumi, Signore, *
alzarono i fiumi la loro voce, *
alzarono i fiumi il loro fragore.

Più del fragore di acque impetuose, *
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

Davvero degni di fede
i tuoi insegnamenti! *
La santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

Salmo 99

La gioia di chi entra nel Tempio

Benedite il suo nome, perché buono è il Signore.

Acclamate il Signore,
voi tutti della terra, *
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio; *
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte
con inni di grazie, *
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

perché buono è il Signore, *
il suo amore è per sempre, *
la sua fedeltà
di generazione in generazione.

Salmo 62

L'anima assetata del Signore

Ha sete di te l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco, *
ha sete di te l'anima mia, *
desidera te la mia carne,
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario
ti ho contemplato, *
guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita, *
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come saziato dai cibi migliori, *
con labbra gioiose
ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo *
e penso a te nelle veglie notturne,

a te che sei stato il mio aiuto, *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia: *
la tua destra mi sostiene.

Ma quelli che cercano di rovinarmi *
sprofondino sotto terra,
siano consegnati in mano alla spada, *
divengano preda di sciacalli.

Il re troverà in Dio la sua gioia; *
si glorierà chi giura per lui, *
perché ai mentitori
verrà chiusa la bocca.

Alla fine di questo salmo non si dice il Gloria al Padre.

Salmo 66

I popoli glorifichino il Signore
La terra ha dato il suo frutto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere
il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via, *
la tua salvezza fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli, o Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, *
perché tu giudichi i popoli
con rettitudine, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,

ci benedica Dio e lo temano *
tutti i confini della terra.

Cantico Dn 3,57-88.56
Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, santi e umili di cuore, il Signore.

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte,
che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore,
il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Lodi

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedite, figli d'Israele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore,
il Signore, *
benedite, servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, santi e umili di cuore,
il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele,
il Signore, *
lodatelo
ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu
nel firmamento del cielo, *

degnò di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo salmo non si dice il Gloria al Padre.

Salmo 148

Lode di Dio Signore e Creatore

La sua maestà sovrasta la terra e i cieli.

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi, acque al di sopra dei cieli.

Lodino il nome del Signore, *
perché al suo comando sono stati creati.

Li ha resi stabili nei secoli per sempre; *
ha fissato un decreto che non passerà.

Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti, abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che esegue la sua parola,
monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e voi tutti, cedri,
voi, bestie e animali domestici, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,

Lodi

i giovani e le ragazze, *
i vecchi insieme ai bambini

lodino il nome del Signore,
perché solo il suo nome è sublime: *
la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.

Ha accresciuto la potenza del suo popolo
Egli è la lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo a lui vicino.

Alla fine di questo salmo non si dice il Gloria al Padre.

Salmo 149

Festa degli amici di Dio

Esultino i figli di Sion.

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo creatore, *
esultino nel loro re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con tamburelli e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
incorona i poveri di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
facciano festa sui loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta fra le nazioni *
e punire i popoli,

per stringere in catene i loro sovrani, *
i loro nobili in ceppi di ferro,

per eseguire su di loro
la sentenza già scritta. *
Questo è un onore
per tutti i suoi fedeli.

Alla fine di questo salmo non si dice il Gloria al Padre.

Salmo 150

Dossologia finale

Ogni vivente dia lode al Signore.

Lodate Dio nel suo santuario, *
lodatelo nel suo maestoso firmamento.

Lodatelo per le sue imprese, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con il suono del corno, *
lodatelo con l'arpa e la cetra.

Lodatelo con tamburelli e danze, *
lodatelo sulle corde e con i flauti.

Lodatelo con cimbali sonori, *
lodatelo con cimbali squillanti. *
Ogni vivente
dia lode al Signore.

Ant. Come sei bella, amica mia, come sei bella! I tuoi occhi
sono colombe.

CAPITOLO

Sir 24,17

Io come vite ho prodotto splendidi germogli e i miei fiori dan-
no frutti di gloria e ricchezza.

R. Rendiamo grazie a Dio

V. Benedetta tu fra le donne.

R. E benedetto il frutto del tuo grembo!

Lodi

CANTICO EVANGELICO

Ant. Giardino chiuso tu sei, sorella mia, giardino chiuso, fontana sigillata.

Cantico di Zaccaria

Lc 1,68-79

Il Messia e il suo Precursore.

Benedetto il Signore,
Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento
il suo popolo,
e ha suscitato per noi
un Salvatore potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva detto *
per bocca dei suoi santi profeti
d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci,
liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino,

sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati.

Grazie alla tenerezza e misericordia
del nostro Dio, *
ci visiterà un sole che sorge dall'alto,

per risplendere
su quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra di morte,

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. Giardino chiuso tu sei, sorella mia, giardino chiuso, fontana sigillata.

ORAZIONE

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio, che è Dio.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Le anime di tutti i fedeli defunti per misericordia di Dio riposino in pace.

R. Amen.

Lodi

ANTIFONA

Qui prendiamo venia e rimaniamo in ginocchio.

Salve, o Regina di misericordia, dolcezza della vita e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva: a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù, dunque, avvocata nostra, rivolgì a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci benigno, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Maria.

Il versicolo *Le anime...* e l'antifona *Salve Regina*, si dicono dopo le Lodi (o dopo la Messa quando è recitata subito dopo le Lodi) e dopo Compieta. A piacere, però, si possono anche aggiungere al termine di tutte le altre Ore della B. V. Maria.

PRIMA

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (In Quaresima: Lode a te, Signore, re di eterna gloria).

INNO

Autor della nostra salvezza
ricorda che un dì il nostro corpo
hai preso, nascendo nel tempo,
da Vergine pura e illibata.

Maria, che sei Madre di grazia
e Madre di misericordia,
proteggici tu dal nemico
e accoglici in punto di morte.

O Madre del nostro Signore,
del Figlio coeterno col Padre,
concedi il tuo aiuto a noi tutti
che in te il rifugio cerchiamo.

O Vergine per il tuo Figlio,
il Padre e il Paraclito Santo,
assistici al nostro tramonto
e rendi sicura la morte.

Sia gloria a te, nostro Signore,
che sei dalla Vergine nato,
al Padre e allo Spirito Santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Domenica, lunedì, mercoledì e venerdì

Ant. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni. Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi.

Salmo 53

Invocazione di aiuto

Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami, *
per la tua potenza rendimi giustizia.

Dio, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio
alle parole della mia bocca,

poiché stranieri contro di me sono insorti*
e prepotenti insidiano la mia vita; *
non pongono Dio davanti ai loro occhi.

Ecco, Dio è il mio aiuto, *
il Signore sostiene la mia vita.

Ricada il male sui miei nemici, *
nella tua fedeltà annientali.

Ti offrirò un sacrificio spontaneo, *
loderò il tuo nome, Signore,
perché è buono;

da ogni angoscia egli mi ha liberato *
e il mio occhio ha guardato dall'alto
i miei nemici.

Salmo 118, 1-8

Alef

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti.

Beato chi è integro nella sua via *
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie *
e cammina per le sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti *
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie *
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi, *
se avrò considerato
tutti i tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero, *
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.

Salmo 118, 9-16

Bet

Come potrà un giovane
tenere pura la sua via? *
Osservando la tua parola.

Con tutto il cuore ti cerco: *
non lasciarmi deviare
dai tuoi comandi.

Prima

Ripongo nel cuore la tua promessa *
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore: *
insegnami i tuoi decreti.

Con le mie labbra ho raccontato *
tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti
è la mia gioia, *
più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti, *
considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia, *
non dimenticherò la tua parola.

Ant. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni. Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi.

Martedì, giovedì e sabato

Ant. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni. Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi.

Salmo 53

Invocazione di aiuto

Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami, *
per la tua potenza rendimi giustizia.

Dio, ascolta la mia preghiera, *

porgi l'orecchio
alle parole della mia bocca,
poiché stranieri contro di me sono insorti*
e prepotenti insidiano la mia vita; *
non pongono Dio davanti ai loro occhi.
Ecco, Dio è il mio aiuto, *
il Signore sostiene la mia vita.
Ricada il male sui miei nemici, *
nella tua fedeltà annientali.
Ti offrirò un sacrificio spontaneo, *
loderò il tuo nome, Signore,
perché è buono;
da ogni angoscia egli mi ha liberato *
e il mio occhio ha guardato dall'alto
i miei nemici.

Salmo 118, 89-96

Lamed

*Sono più saggio di tutti i miei maestri,
perché medito i tuoi insegnamenti.*

Per sempre, o Signore, *
la tua parola è stabile nei cieli.
La tua fedeltà
di generazione in generazione; *
hai fondato la terra ed essa è salda.
Per i tuoi giudizi
tutto è stabile fino ad oggi, *
perché ogni cosa è al tuo servizio.
Se la tua legge non fosse la mia delizia, *
davvero morirei nella mia miseria.

Prima

Mai dimenticherò i tuoi precetti, *
perché con essi tu mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami, *
perché ho ricercato i tuoi precetti.

I malvagi sperano di rovinarmi; *
io presto attenzione
ai tuoi insegnamenti.

Di ogni cosa perfetta
ho visto il confine: *
l'ampiezza dei tuoi comandi è infinita.

Salmo 118, 97-104

Mem

Quanto amo la tua legge! *
La medito tutto il giorno.

Il tuo comando
mi fa più saggio dei miei nemici, *
perché esso è sempre con me.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, *
perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più intelligenza degli anziani, *
perché custodisco i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei piedi
da ogni cattivo sentiero, *
per osservare la tua parola.

Non mi allontano dai tuoi giudizi, *
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato
le tue promesse, *

più del miele per la mia bocca.

I tuoi precetti mi danno intelligenza, *
perciò odio ogni falso sentiero.

Ant. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni. Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi.

CAPITOLO

Sir 24,24-25 NVg (cf. 24,18)

Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza; in me ogni dono di via e verità, in me ogni speranza di vita e virtù.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Benedetta tu fra le donne.

R. E benedetto il frutto del tuo grembo!

ORAZIONE

Sorga e cresca nei nostri cuori, Padre, il sole di giustizia, Cristo, di cui la Madre fu speranza del mondo e aurora di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Qualora non seguisse nessun altro Ufficio, la conclusione dell'orazione è quella lunga:

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Qui si può aggiungere il versicolo Le anime... e l'antifona Salve Regina.

TERZA

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (In Quaresima: Lode a te, Signore, re di eterna gloria).

INNO

Autor della nostra salvezza
ricorda che un dì il nostro corpo
hai preso, nascendo nel tempo,
da Vergine pura e illibata.

Maria, che sei Madre di grazia
e Madre di misericordia,
proteggici tu dal nemico
e accoglici in punto di morte.

O Madre del nostro Signore,
del Figlio coeterno col Padre,
concedi il tuo aiuto a noi tutti
che in te il rifugio cerchiamo.

O Vergine per il tuo Figlio,
il Padre e il Paraclito Santo,
assistici al nostro tramonto
e rendi sicura la morte.

Sia gloria a te, nostro Signore,
che sei dalla Vergine nato,
al Padre e allo Spirito Santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Domenica

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.

Salmo 119

Desiderio della pace

Io sono per la pace.

Nella mia angoscia
ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita
dalle labbra bugiarde, *
dalla lingua ingannatrice.

Che cosa ti darà,
come ti ripagherà, *
o lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode *
con braci ardenti di ginestra!

Ahimè, io abito straniero in Mesec, *
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo tempo ho abitato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma essi, appena parlo, sono per la guerra.

Salmo 120

Il custode di Israele

Il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: *
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà,
non prenderà sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, *
il Signore è la tua ombra *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male: *
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

Salmo 121

Saluto a Gerusalemme

Pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città unita e compatta.

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore, *

secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio, *
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace
per Gerusalemme: *
vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, *
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua
ombra la potenza dell'Altissimo.

Lunedì, mercoledì e venerdì

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua
ombra la potenza dell'Altissimo.

Salmo 118, 17-24

Ghimel

Ecco, desidero i tuoi precetti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, *
osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri *
le meraviglie della tua legge.

Forestiero sono qui sulla terra: *

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio *
dei tuoi giudizi in ogni momento.

Tu minacci gli orgogliosi, i maledetti, *
che deviano dai tuoi comandi.

Allontana da me vergogna e disprezzo, *
perché ho custodito
i tuoi insegnamenti.

Anche se i potenti siedono
e mi calunniano, *
il tuo servo medita i tuoi decreti.

I tuoi insegnamenti sono la mia delizia: *
sono essi i miei consiglieri.

Salmo 118, 25-32

Dalet

La mia vita è incollata alla polvere: *
fammi vivere secondo la tua parola.

Ti ho manifestato le mie vie
e tu mi hai risposto; *
insegnami i tuoi decreti.

Fammi conoscere
la via dei tuoi precetti *
e mediterò le tue meraviglie.

Io piango lacrime di tristezza; *
fammi rialzare secondo la tua parola.

Tieni lontana da me
la via della menzogna, *
donami la grazia della tua legge.

Ho scelto la via della fedeltà, *
mi sono proposto i tuoi giudizi.

Ho aderito ai tuoi insegnamenti: *
Signore, che io non debba vergognarmi.

Corro sulla via dei tuoi comandi, *
perché hai allargato il mio cuore.

Salmo 118, 33-40
He

Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti *
e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge *
e la osservi con tutto il cuore.

Guidami sul sentiero dei tuoi comandi, *
perché in essi è la mia felicità.

Piega il mio cuore
verso i tuoi insegnamenti *
e non verso il guadagno.

Distogli i miei occhi
dal guardare cose vane, *
fammi vivere nella tua via.

Con il tuo servo
mantieni la tua promessa, *
perché di te si abbia timore.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, *
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

Ecco, desidero i tuoi precetti: *

Terza

fammi vivere nella tua giustizia.

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.

Martedì, giovedì e sabato

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.

Salmo 118, 105-112

Nun

Io sono tuo servo.

Lampada per i miei passi
è la tua parola, *
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, *
di osservare i tuoi giusti giudizi.

Sono tanto umiliato, Signore: *
dammi vita secondo la tua parola.

Signore,
gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.

I malvagi mi hanno teso un tranello, *
ma io non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre
sono i tuoi insegnamenti, *
perché sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore
a compiere i tuoi decreti, *
in eterno, senza fine.

Salmo 118, 113-120

Samech

Odio chi ha il cuore diviso; *
io invece amo la tua legge.

Tu sei mio rifugio e mio scudo: *
spero nella tua parola.

Allontanatevi da me, o malvagi: *
voglio custodire i comandi del mio Dio.

Sostienimi secondo la tua promessa
e avrò vita, *
non deludere la mia speranza.

Aiutami e sarò salvo, *
non perderò mai di vista i tuoi decreti.

Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, *
perché menzogne sono i suoi pensieri.

Tu consideri scorie
tutti i malvagi della terra, *
perciò amo i tuoi insegnamenti.

Per paura di te
la mia pelle rabbrivisce: *
io temo i tuoi giudizi.

Salmo 118, 121-128

Ain

Ho agito secondo giudizio e giustizia; *
non abbandonarmi

Terza

ai miei oppressori.

Assicura il bene al tuo servo; *
non mi opprimano gli orgogliosi.

I miei occhi si consumano
nell'attesa della tua salvezza *
e per la promessa della tua giustizia.

Agisci con il tuo servo
secondo il tuo amore *
e insegnami i tuoi decreti.

Io sono tuo servo:
fammi comprendere *
e conoscerò i tuoi insegnamenti.

È tempo che tu agisca, Signore: *
hanno infranto la tua legge.

Perciò amo i tuoi comandi, *
più dell'oro, dell'oro più fino.

Per questo io considero retti
tutti i tuoi precetti *
e odio ogni falso sentiero.

Ant. Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua
ombra la potenza dell'Altissimo.

CAPITOLO

Gal 4,4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio,
nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che
erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Sulle tue labbra è diffusa la grazia.

R. Perciò Dio ti ha benedetta per sempre.

ORAZIONE

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Qualora non seguisse nessun altro Ufficio, la conclusione dell'orazione è quella lunga:

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Qui si può aggiungere il versicolo *Le anime...* e l'antifona *Salve Regina*.

SESTA

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (In Quaresima: Lode a te, Signore, re di eterna gloria).

INNO

Autor della nostra salvezza
ricorda che un dì il nostro corpo
hai preso, nascendo nel tempo,
da Vergine pura e illibata.

Maria, che sei Madre di grazia
e Madre di misericordia,
proteggici tu dal nemico
e accoglici in punto di morte.

O Madre del nostro Signore,
del Figlio coeterno col Padre,
concedi il tuo aiuto a noi tutti
che in te il rifugio cerchiamo.

O Vergine per il tuo Figlio,
il Padre e il Paraclito Santo,
assistici al nostro tramonto
e rendi sicura la morte.

Sia gloria a te, nostro Signore,
che sei dalla Vergine nato,
al Padre e allo Spirito Santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Domenica

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Salmo 122

Fiducia nel Signore

A te alzo i miei occhi.

A te alzo i miei occhi, *
a te che siedi nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni, *
come gli occhi di una schiava
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
siamo già troppo sazi di disprezzo,

troppo sazi noi siamo
dello scherno dei gaudenti, *
del disprezzo
dei superbi.

Salmo 123

Ringraziamento

Il nostro aiuto è nel nome de Signore.

Se il Signore non fosse stato per noi, *
– lo dica Israele –,

se il Signore non fosse stato per noi, *
quando eravamo assaliti,

allora ci avrebbero inghiottiti vivi, *

quando divampò contro di noi
la loro collera.

Allora le acque ci avrebbero travolti, *
un torrente ci avrebbe sommersi;

allora ci avrebbero sommersi *
acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha consegnati
in preda ai loro denti.

Siamo stati liberati come un passero *
dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore: *
egli ha fatto cielo e terra.

Salmo 124

Dio è la difesa del suo popolo

Il Signore circonda il suo popolo.

Chi confida nel Signore
è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti circondano Gerusalemme: *
il Signore circonda il suo popolo, *
da ora e per sempre.

Non resterà lo scettro dei malvagi
sull'eredità dei giusti, *
perché i giusti non tendano le mani *
a compiere il male.

Sii buono, Signore, con i buoni *
e con i retti di cuore.

Ma quelli che deviano
per sentieri tortuosi *
il Signore li associ ai malfattori. *
Pace su Israele!

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Lunedì, mercoledì e venerdì

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Salmo 118, 41-48

Vau

Ho deciso di osservare le tue parole.

Venga a me, Signore, il tuo amore, *
la tua salvezza
secondo la tua promessa.

A chi mi insulta darò una risposta, *
perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere dalla mia bocca
la parola vera, *
perché spero nei tuoi giudizi.

Osserverò continuamente la tua legge, *
in eterno, per sempre.

Camminerò in un luogo spazioso, *
perché ho ricercato i tuoi precetti.

Davanti ai re
parlerò dei tuoi insegnamenti *
e non dovrò vergognarmi.

La mia delizia
sarà nei tuoi comandi, *
che io amo.

Alzerò le mani
verso i tuoi comandi che amo, *
mediterò i tuoi decreti.

Salmo 118, 49-56

Zain

Ricòrdati della parola
detta al tuo servo, *
con la quale mi hai dato speranza.

Questo mi consola nella mia miseria: *
la tua promessa mi fa vivere.

Gli orgogliosi
mi insultano aspramente, *
ma io non mi allontano dalla tua legge.

Ricordo i tuoi eterni giudizi, o Signore, *
e ne sono consolato.

Mi ha invaso il furore
contro i malvagi *
che abbandonano la tua legge.

I tuoi decreti sono il mio canto *
nella dimora del mio esilio.

Nella notte ricordo il tuo nome,
Signore, *
e osservo la tua legge.

Tutto questo mi accade *
perché ho custodito i tuoi precetti.

Salmo 118, 57-64
He

La mia parte è il Signore: *
ho deciso di osservare le tue parole.

Con tutto il cuore ho placato il tuo volto: *
abbi pietà di me secondo la tua promessa.

Ho esaminato le mie vie, *
ho rivolto i miei piedi
verso i tuoi insegnamenti.

Mi affretto e non voglio tardare *
a osservare i tuoi comandi.

I lacci dei malvagi mi hanno avvolto: *
non ho dimenticato la tua legge.

Nel cuore della notte
mi alzo a renderti grazie *
per i tuoi giusti giudizi.

Sono amico di coloro
che ti temono *
e osservano i tuoi precetti.

Del tuo amore, Signore,
è piena la terra; *
insegnami i tuoi decreti.

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Martedì, giovedì e sabato

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Salmo 118, 129-136

Pe

*I miei occhi precedono il mattino
per meditare sulla tua promessa.*

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: *
per questo li custodisco.

La rivelazione delle tue parole illumina, *
dona intelligenza ai semplici.

Apro anelante la mia bocca, *
perché ho sete dei tuoi comandi.

Volgiti a me e abbi pietà, *
con il giudizio che riservi
a chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi
secondo la tua promessa *
e non permettere
che mi domini alcun male.

Riscattami dall'oppressione dell'uomo *
e osserverò i tuoi precetti.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo *
e insegnami i tuoi decreti.

Torrenti di lacrime
scorrono dai miei occhi, *
perché non si osserva la tua legge.

Salmo 118, 137-144

Sade

Tu sei giusto, Signore, *
e retto nei tuoi giudizi.

Con giustizia
hai promulgato i tuoi insegnamenti *
e con grande fedeltà.

Uno zelo ardente mi consuma, *
perché i miei avversari
dimenticano le tue parole.

Limpida e pura è la tua promessa *
e il tuo servo la ama.

Io sono piccolo e disprezzato: *
non dimentico i tuoi precetti.

La tua giustizia è giustizia eterna *
e la tua legge è verità.

Angoscia e affanno mi hanno colto: *
i tuoi comandi sono la mia delizia.

Giustizia eterna
sono i tuoi insegnamenti: *
fammi comprendere e avrò la vita.

Salmo 118, 145-152

Kof

Invoco con tutto il cuore:
Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io t'invoco, salvami *
e osserverò i tuoi insegnamenti.

Sesta

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero nelle tue parole.

I miei occhi precedono il mattino *
per meditare sulla tua promessa.

Ascolta la mia voce,
secondo il tuo amore; *
Signore, fammi vivere
secondo il tuo giudizio.

Si avvicinano
quelli che seguono il male: *
sono lontani dalla tua legge.

Tu, Signore, sei vicino; *
tutti i tuoi comandi sono verità.

Da tempo lo so: i tuoi insegnamenti *
li hai stabiliti per sempre.

Ant. Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

CAPITOLO

At 1,14

Tutti erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Nella tua bellezza e nella tua maestà.

R. Avanza trionfante e regna.

ORAZIONE

O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria, Madre immacolata del tuo Figlio,

fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Qualora non seguisse nessun altro Ufficio, la conclusione dell'orazione è quella lunga:

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Qui si può aggiungere il versicolo *Le anime...* e l'antifona *Salve Regina*.

NONA

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (In Quaresima: Lode a te, Signore, re di eterna gloria).

INNO

Autor della nostra salvezza
ricorda che un dì il nostro corpo
hai preso, nascendo nel tempo,
da Vergine pura e illibata.

Maria, che sei Madre di grazia
e Madre di misericordia,
proteggici tu dal nemico
e accoglici in punto di morte.

O Madre del nostro Signore,
del Figlio coeterno col Padre,
concedi il tuo aiuto a noi tutti
che in te il rifugio cerchiamo.

O Vergine per il tuo Figlio,
il Padre e il Paraclito Santo,
assistici al nostro tramonto
e rendi sicura la morte.

Sia gloria a te, nostro Signore,
che sei dalla Vergine nato,
al Padre e allo Spirito Santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Domenica

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

Salmo 125

Da Dio la gioia e la speranza

Eravamo pieni di gioia.

Quando il Signore ristabili
la sorte di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, *
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: *
eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, *
portando i suoi covoni.

Salmo 126

Senza il Signore tutto è vano

È sua ricompensa il frutto del grembo.

Se il Signore non costruisce la casa, *

invano si affaticano i costruttori.

Se il Signore non vigila sulla città, *
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare, *
voi che mangiate un pane di fatica: *
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli, *
è sua ricompensa il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un guerriero *
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra: *
non dovrà vergognarsi
quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Salmo 127

La famiglia fedele a Dio

La tua sposa come vite feconda.

Beato chi teme il Signore *
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani
ti nutrirai, *
sarai felice
e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Ecco come è benedetto *
l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion. *
Possa tu vedere il bene
di Gerusalemme *
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere
i figli dei tuoi figli! *
Pace su Israele!

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

Lunedì, mercoledì e venerdì

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

Salmo 118, 65-72

Tet

Si volgano a me quelli che ti temono.

Hai fatto del bene al tuo servo, *
secondo la tua parola, Signore.

Insegnami il gusto del bene
e la conoscenza, *
perché ho fiducia nei tuoi comandi.

Prima di essere umiliato andavo errando, *
ma ora osservo la tua promessa.

Tu sei buono e fai il bene: *
insegnami i tuoi decreti.

Gli orgogliosi

mi hanno coperto di menzogne, *
ma io con tutto il cuore
custodisco i tuoi precetti.

Insensibile come il grasso è il loro cuore: *
nella tua legge io trovo la mia delizia.

Bene per me se sono stato umiliato, *
perché impari i tuoi decreti.

Bene è per me la legge della tua bocca, *
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Salmo 118, 73-80

Iod

Le tue mani mi hanno fatto

e plasmato: *
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.

Quelli che ti temono

al vedermi avranno gioia, *
perché spero nella tua parola.

Signore, io so

che i tuoi giudizi sono giusti *
e con ragione mi hai umiliato.

Il tuo amore sia la mia consolazione, *

secondo la promessa
fatta al tuo servo.

Venga a me la tua misericordia

e io avrò vita, *
perché la tua legge è la mia delizia.

Si vergognino gli orgogliosi

che mi opprimono con menzogne: *

io mediterò i tuoi precetti.

Si volgano a me quelli che ti temono *
e che conoscono i tuoi insegnamenti.

Sia integro il mio cuore nei tuoi decreti, *
perché non debba vergognarmi.

Salmo 118, 81-88

Caf

Mi consumo
nell'attesa della tua salvezza, *
spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi
per la tua promessa, *
dicendo:
«Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, *
non dimentico i tuoi decreti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? *
Quando terrai il giudizio
contro i miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli orgogliosi, *
che non seguono la tua legge.

Fedeli sono tutti i tuoi comandi. *
A torto mi perseguitano:
vieni in mio aiuto!

Per poco
non mi hanno fatto sparire dalla terra, *
ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore

Nona

fammi vivere *
e osserverò l'insegnamento
della tua bocca.

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

Martedì, giovedì e sabato

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

Salmo 118, 153-160

Reš

Ma io non abbandono i tuoi insegnamenti.

Vedi la mia miseria e liberami, *
perché non ho dimenticato
la tua legge.

Difendi la mia causa e riscattami, *
secondo la tua promessa
fammi vivere.

Lontano dai malvagi è la salvezza, *
perché essi non ricercano i tuoi decreti.

Grande è la tua tenerezza, Signore, *
fammi vivere secondo i tuoi giudizi.

Molti mi perseguitano e mi affliggono, *
ma io non abbandono
i tuoi insegnamenti.

Ho visto i traditori

e ne ho provato ribrezzo, *
perché non osservano la tua promessa.

Vedi che io amo i tuoi precetti: *
Signore, secondo il tuo amore
dammi vita.

La verità è fondamento della tua parola, *
ogni tuo giusto giudizio
dura in eterno.

Salmo 118, 161-168

Sin

I potenti mi perseguitano senza motivo, *
ma il mio cuore teme solo le tue parole.

Io gioisco per la tua promessa, *
come chi trova un grande bottino.

Odio la menzogna e la detesto, *
amo la tua legge.

Sette volte al giorno io ti lodo, *
per i tuoi giusti giudizi.

Grande pace per chi ama la tua legge: *
nel suo cammino non trova inciampo.

Aspetto da te la salvezza, Signore, *
e metto in pratica i tuoi comandi.

Io osservo i tuoi insegnamenti *
e li amo intensamente.

Osservo i tuoi precetti
e i tuoi insegnamenti: *
davanti a te sono tutte le mie vie.

Salmo 118, 169-175

Tau

Giunga il mio grido
davanti a te, Signore, *
fammi comprendere
secondo la tua parola.

Venga davanti a te la mia supplica, *
liberami secondo la tua promessa.

Sgorghi dalle mie labbra la tua lode, *
perché mi insegni i tuoi decreti.

La mia lingua canti la tua promessa, *
perché tutti i tuoi comandi
sono giustizia.

Mi venga in aiuto la tua mano, *
perché ho scelto i tuoi precetti.

Desidero la tua salvezza, Signore, *
e la tua legge è la mia delizia.

Che io possa vivere e darti lode: *
mi aiutino i tuoi giudizi.

Mi sono perso come pecora smarrita; *
cerca il tuo servo:
non ho dimenticato i tuoi comandi.

Ant. Dice Gesù alla madre: Donna, ecco tuo figlio! E al discepolo: Ecco tua madre!

CAPITOLO

Ap 12,2

La donna era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Le vergini sono condotte al Re.

R. Dietro a lei le sue compagne a te sono presentate.

ORAZIONE

O Dio, Padre nostro, con la potenza del tuo amore, proteggi i tuoi figli da ogni pericolo e, per intercessione della beata Vergine Maria, colmaci in terra delle sue benedizioni e in cielo con la visione a faccia a faccia. Per Cristo nostro Signore..

Qualora non seguisse nessun altro Ufficio, la conclusione dell'orazione è quella lunga:

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Qui si può aggiungere il versicolo Le anime... e l'antifona Salve Regina.

VESPRI

Orazione in silenzio. Segno di croce.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Alleluia (*In Quaresima*: Lode a te, Signore, Re di eterna gloria).

INNO

Ave, tu, stella del mare,
umile Madre di Dio,
ave, tu, Vergine sempre,
porta felice del cielo.

Tu ricevendo quell'Ave
che ti annunciò Gabriele
doni la pace mutando
nome e destino di Eva.

Sciogli i legami ai malvagi,
dona la luce a chi è cieco,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi tutti i beni.

Mostra che sei nostra Madre,
supplica tu per noi Cristo,
Egli che, nato per noi,
si proclamò Figlio tuo.

Vergine unica e mite,
dolce più d'ogni creatura,
sciolti da tutte le colpe
rendici miti e innocenti.

Fa' che la vita sia pura,
rendi sicuro il cammino,
sì che Gesù contemplando
siamo felici in eterno.

Lode al Signore, Dio Padre,
gloria all' Altissimo Cristo,
gloria allo Spirito Santo,
un solo onore al Dio Trino. Amen.

Ant. Come un giglio fra i cardi, così la mia amata tra le fanciulle.

Salmo 109

Il messia re e sacerdote

Dal seno dell'aurora, io ti ho generato..

Oracolo del Signore al mio signore: *

«Siedi alla mia destra *
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion: *
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori; *
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra! *

Egli abatterà i re
nel giorno della sua ira,
sarà giudice fra le genti, *
ammucchierà cadaveri,
abatterà teste su vasta terra.

Lungo il cammino
si disseta al torrente, *
perciò solleva alta la testa.

Salmo 112

Lodate il nome del Signore

Solleva dalla polvere il debole.

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *
da ora e per sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.

Su tutte le genti eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è come il Signore, nostro Dio, *
che siede nell'alto

e si china a guardare *
sui cieli e sulla terra?

Solleva dalla polvere il debole, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare nella casa la sterile, *

come madre gioiosa di figli.

Salmo 121

Saluto a Gerusalemme

Gerusalemme, città unita e compatta.

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città unita e compatta.

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore, *
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio, *
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace
per Gerusalemme: *
vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, *
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Salmo 126

*L'abbandono alla provvidenza
Eredità del Signore sono i figli.*

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città, *
invano veglia la sentinella.
Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare, *
voi che mangiate un pane di fatica: *
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.
Ecco, eredità del Signore sono i figli, *
è sua ricompensa
il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un guerriero *
sono i figli avuti in giovinezza.
Beato l'uomo che ne ha piena la faretra: *
non dovrà vergognarsi
quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Salmo 147

*La Gerusalemme riedificata
Ha messo pace nei tuoi confini.*

Celebra il Signore, Gerusalemme, *
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato
le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli mette pace nei tuoi confini *

e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio: *
la sua parola corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina,

getta come briciole la grandine: *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda la sua parola ed ecco le scioglie, *
fa soffiare il suo vento
e scorrono le acque.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, *
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, *
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Ant. Come un giglio fra i cardi, così la mia amata tra le fanciulle.

CAPITOLO

Sir 24,13-14a

Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. Sono cresciuta come una palma in Èngaddi e come le piante di rose in Gerico.

R. Rendiamo grazie a Dio

V. Rallégrati, Maria, piena di grazia.

R. Il Signore è con te!

Vespri

CANTICO EVANGELICO

Ant. Tutta bella tu sei, amica mia, in te nessuna macchia.

Cantico della Vergine

Lc 1,46-55

Esultanza dell'anima nel Signore.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,

perché ha guardato
l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose
ha fatto per me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione
la sua misericordia *
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri, *

per Abramo e la sua discendenza,
per sempre.

Ant. Tutta bella tu sei, amica mia, in te nessuna macchia.

ORAZIONE

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio, che è Dio.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Qui si può aggiungere il versicolo Le anime... **e l'antifona** Salve Regina.

COMPIETA

Quest'Ora segue Compieta del giorno.

Orazione in silenzio. Si fa il segno di croce solo se non ha preceduto nessun altro Ufficio.

V. Rialzaci, Dio, nostra salvezza.

R. E placa il tuo sdegno verso di noi.

Gloria al Padre ...

Alleluia

(*In Quaresima*: Lode a te, Signore, Re di eterna gloria).

INNO

Autor della nostra salvezza
ricorda che un dì il nostro corpo
hai preso, nascendo nel tempo,
da Vergine pura e illibata.

Maria, che sei Madre di grazia
e Madre di misericordia,
proteggici tu dal nemico
e accoglici in punto di morte.

O Madre del nostro Signore,
del Figlio coeterno col Padre,
concedi il tuo aiuto a noi tutti
che in te il rifugio cerchiamo.

O Vergine per il tuo Figlio,
il Padre e il Paraclito Santo,
assistici al nostro tramonto
e rendi sicura la morte.

Sia gloria a te, nostro Signore,
che sei dalla Vergine nato,

al Padre e allo Spirito Santo
per sempre nei secoli eterni. Amen.

Ant. Io porrò inimicizia tra te e la donna. Questa ti schiaccerà
la testa.

Salmo 4
Preghiera della sera

Il Signore fa prodigi per il suo fedele.

Quando ti invoco, rispondimi,
Dio della mia giustizia! *
Nell'angoscia mi hai dato sollievo; *
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, voi uomini,
calpesterete il mio onore, *
amerete cose vane
e cercherete la menzogna?

Sappiatelo: il Signore fa prodigi
per il suo fedele; *
il Signore mi ascolta
quando lo invoco.

Tremate e più non peccate, *
nel silenzio, sul vostro letto,
esaminate il vostro cuore.

Offrite sacrifici legittimi *
e confidate nel Signore.

Molti dicono:
«Chi ci farà vedere il bene, *
se da noi, Signore, è fuggita
la luce del tuo volto?».

Hai messo più gioia nel mio cuore *

Compieta

di quanta ne diano a loro
grano e vino in abbondanza.

In pace mi corico
e subito mi addormento: *
perché tu solo, Signore,
fiducioso mi fai riposare.

Salmo 30,2-6 **Supplica fiduciosa**

Alle tue mani affido il mio spirito.

In te, Signore, mi sono rifugiato, *
mai sarò deluso; *
difendimi per la tua giustizia.

Tendi a me il tuo orecchio, *
vieni presto a liberarmi.

Sii per me una roccia di rifugio, *
un luogo fortificato che mi salva.

Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, *
per il tuo nome guidami e conducimi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Alle tue mani affido il mio spirito; *
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

Salmo 133 **Orazione notturna nel tempio**

Voi che state nella casa del Signore, beneditelo.

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante la notte.

Alzate le mani verso il santuario *
e benedite il Signore.

Il Signore ti benedica da Sion: *
egli ha fatto cielo e terra.

Ant. Io porrò inimicizia tra te e la donna. Questa ti schiaccerà
la testa.

CAPITOLO

Ap 12,1

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di
sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul suo capo, una corona
di dodici stelle.

V. Dio la soccorrerà mostrandole il suo volto.

R. Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare.

CANTICO EVANGELICO

Ant. Alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

Cantico di Simeone

Lc 2,29-32

Cristo, luce delle genti e gloria di Israele.

Ora puoi lasciare, o Signore,
che il tuo servo *
vada in pace, secondo la tua parola,

perché i miei occhi
hanno visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli:

luce per rivelarti alle genti *
e gloria del tuo popolo, Israele.

Compieta

Ant. Alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

ORAZIONE

Perdona, Signore, le colpe dei tuoi figli, e poiché non possiamo salvarci con le nostre opere, ci soccorra l'intercessione della Vergine Maria, madre del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Le anime di tutti i fedeli defunti per misericordia di Dio riposino in pace.

R. Amen.

ANTIFONA

Qui prendiamo venia e rimaniamo in ginocchio.

Salve, o Regina di misericordia, dolcezza della vita e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva: a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù, dunque, avvocata nostra, rivolgì a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci benigno, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Maria.

Quanto segue è lasciato alla libera devozione personale.

ANTIFONA

Santa Maria, soccorri i miseri,
aiuta i deboli, conforta gli afflitti,
prega per il popolo,
intervieni per il clero,

intercedi per le vergini consacrate:
sentano la tua protezione
tutti quelli che ti onorano.

V. O Vergine santa, ti sia gradita la mia lode.

R. Dammi forza contro i tuoi nemici.

ORAZIONE

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO

Gv 1, 1-14

In principio era il Verbo,
il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto
di ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Compieta

Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

R. Amen.

DOSSOLOGIA

A te si deve la lode, a te l'inno:
gloria a te, Dio Padre
e al Figlio con lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Si aggiunge una delle orazioni seguenti:

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, la nuova nascita del tuo unico Figlio nella nostra carne mortale ci liberi dalla schiavitù antica che ci tiene sotto il giogo del peccato. Per il nostro Signore.

O Dio, Luce del mondo, concedi a tutte le genti il bene di una pace sicura; fa' risplendere nei nostri cuori quella luce radiosa che illuminò la mente dei Magi: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore. Egli è Dio.

Dio nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia, perché da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore.

V. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. A te giunga il mio grido.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

V. Le anime di tutti i fedeli defunti per misericordia di Dio
riposino in pace.

R. Amen.

Antifona Salve Regina.

Qui si possono anche aggiungere il seguente versicolo ed una delle orazioni:

V. Rallégrati, Maria, piena di grazia.

R. Il Signore è con te.

ORAZIONE

Perdona, Signore, le colpe dei tuoi figli, e poiché non possiamo salvarci con le nostre opere, ci soccorra l'intercessione della Vergine Maria, madre del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio.

Compieta

Accogli con bontà, Padre, le preghiere della tua Chiesa e allontana da lei ostacoli ed errori, perché i tuoi figli ti servano con piena libertà. Per il nostro Signore.

O Dio Padre nostro, mostraci la tua infinita misericordia, liberaci dai nostri peccati e da tutti i castighi che per essi meritiamo, perché i nostri giorni godano il dono della tua pace che ci custodisce da ogni male. Per il nostro Signore.

Appendice

**Testi a scelta
per l'Ufficio della
Beata Vergine Maria**

Inni

I sezione

Salve, o nostra tanto bramata letizia!
Salve, o esultanza della Chiesa!
Salve, o viso illuminato
dalla luce di Dio e che emana bellezza!
Salve, o chiara madre della luce nascente!

Salve, o fonte zampillante di acqua viva!
Salve, o madre piena di mistero
e inspiegabile!
Salve, o vaso d'alabastro
dell'olio che ci santifica!

Salve, o tu che valorizzi la verginità!
Salve, o modesto spazio
che ha accolto in sé
Colui che il mondo non può contenere!
Salve, o piena di grazia,
il Signore è con te!

Teodoto di Ancyra († prima del 446)

Ti salutiamo, Maria, madre di Dio,
tesoro venerato dall'universo intero,
luce che non si spegne più.

Ti salutiamo, tu hai accolto
l'Infinito nel tuo virgineo seno!
Grazie a te, la Trinità santa
è adorata e glorificata,
la Croce preziosa celebrata e adorata

nel mondo intero.

Grazie a te, il Figlio unico di Dio,
ha fatto brillare la sua luce
tra coloro che stavano
nell'ombra della morte.

Madre e vergine a un tempo,
ave, o Maria!

Cirillo d'Alessandria († 444)

Veneriamo Maria, perché divenne madre,
lei ancella, nuvola, talamo
ed arca del Signore.

Ancella: confessò la natura,
predicò la grazia.

Nuvola: concepì da Spirito Santo,
colui che partorì senza corruzione.

Talamo: in lei abitò il Verbo di Dio
come in una stanza nuziale.

Arca: non perché ha contenuto la Legge,
ma perché ha portato in grembo
il Legislatore.

Tu, la sola che ha alleviato
il dolore di Eva,
la sola che asciuga le lacrime
di chi è nel pianto,
la sola che ha portato
il riscatto del mondo,
la sola che ha generato l'Emmanuele!

Proclo († 446)

Testi a scelta

O santissima Vergine,
governa i tuoi figli nella pace:
guidali davanti al trono di Dio
e rendili degni di sedere alla sua destra.

Fa' che diventiamo con gli angeli
cantori della Trinità eterna,
conosciuta e glorificata
nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo,
ora e sempre e per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Basilio di Seleucia (†459)

Lei beata:
ha ricevuto lo Spirito
che la rese pura e immacolata.
È divenuta il tempio
in cui abita il Figlio
delle altezze celesti.

Lei beata:
ha conservato la corona meravigliosa
della sua verginità
e la sua gloria brilla per sempre.

Lei beata:
ha dato la vita a Colui che generò Adamo
e rinnovò le creature rovinate.

Lei beata:
perché tutti i santi
devono al suo Figlio la felicità.

Benedetto è il Santo di Dio
che è fiorito dalla tua purezza, o Maria.

Giacomo di Sarug († 520-521)

Salve, madre della gioia celeste;
salve, tu che alimenti in noi
un gaudio sublime;
salve, sede della gioia che salva;
salve, tu che ci offri la gioia perenne;
salve, o mistico luogo
della gioia ineffabile;
salve, o campo degnissimo
della gioia indicibile;
salve, o sorgente beata della gioia infinita;
salve, o tesoro divino
della gioia senza fine;
salve, o albero ombroso
della gioia che dà vita.

Salve, o Madre di Dio,
non sposata,
salve, o Vergine,
dopo il parto integerrima.
Noi ti acclamiamo:
salve, o piena di grazia!

Sofronio di Gerusalemme († 638)

Salve, o torrente di misericordia,
fiume di pace e di grazia,
splendore di purezza,
rugiada delle valli,

Testi a scelta

Madre di Dio
e madre del perdono.

Per la tua bontà,
il mio volere sia reso forte,
illuminata la mente,
infiammato l'animo,
intenerito il cuore.

Aiutami, o lucerna che illumini,
o dolcezza che mi ricrei,
o forza che mi irrobustisci,
o sostegno che mi reggi.

Allontana dalle mie labbra
ogni parola falsa e cattiva,
dalla mia mente,
ogni fosco pensiero,
ogni opera di male, dal mio animo.
La tua grazia diriga tutta la mia vita.
Amen. Alleluia.

Ildefonso di Toledo († 669)

Maria, purissimo turibolo d'oro,
tu hai contenuto l'eccelsa Trinità:
in te il Padre si è compiaciuto,
il Figlio ha abitato nel tuo seno,
e lo Spirito Santo
ha steso su di te la sua ombra
e ti ha reso madre di Dio.

Noi ci rallegriamo in te, o Theotòkos:
tu sei la nostra difesa presso Dio.
Stendi la tua mano invincibile

e schiaccia i nostri nemici.
Ai tuoi figli
manda soccorso dal cielo, o Maria!

Anonimo (VII sec.)

O Vergine, il Re si è innamorato
dello splendore della tua bellezza
e si è degnato di preparare per sé,
nella tua terra, una dimora purissima.
Ottienici da Lui,
che, preso dal desiderio di te,
ti fece sua madre,
che versi in noi
la straordinaria dolcezza
del desiderio di Lui.

Fa' che restiamo dedicati al suo servizio
in questa vita
e, dopo il nostro passaggio,
arriviamo senza confusione
a Colui che da te è nato.
Ave, o Maria!

Liturgia mozarabica (prima del 711)

Come raggiungere la pace dei pensieri,
o Madre e Vergine santissima?
Come schivare le torme delle passioni,
le tentazioni numerose che ci assalgono?
Concedici la scienza misteriosa
tanto desiderata,
l'arte sapiente che fa spirituali,

Testi a scelta

perché trionfiamo sulla natura prigioniera
e giungiamo alla gioia della pace interiore.

Fa' che rapiti dalla preghiera,
cantiamo anche noi,
in lode perfetta e sincera,
un vero e salmodico alleluia,
o Madre e Sposa della preghiera continua.

Akathistos del Roveto ardente

O Vergine,
tu ci insegni il mistero
della costanza nella preghiera,
e la forza dell'invocazione
umile e discreta.

Fluida è l'acqua per natura,
durissima la pietra,
ma lo scorrere perpetuo della fonte
può forare la roccia:
anche tu, Vergine santa,
aiutaci misericordiosa.
Vinci con la goccia della tua grazia
l'indurimento del nostro cuore,
e canteremo in eterno
le lodi al Signore.

Akathistos del Roveto ardente

Purissima Vergine Maria,
tu sei la sobrietà,
la volontà raccolta nella luminosità
dello Spirito,

l'occhio interiore spalancato
sul cerchio dell'orizzonte divino.

Sei il cuore,
dove regna vittoriosa
la trasparenza della purezza,
il vigilare dell'anima
sempre pronta
ad accogliere il mistero divino.

Ma la tua sobrietà
è anche delicata fiducia di bimbo,
semplicità custodita da un cuore di pace:
davanti ad esso ci inchiniamo
cantando con tutto ciò
che ha soffio di vita:
Ave, o Maria!

Akathistos del Roveto ardente

II sezione

*Vengono qui proposti altri testi tratti, per lo più, dalla poesia
medioevale e contemporanea.*

Ti saluto, signora, regina santa,
Maria santa madre di Dio,
tu che vergine sei divenuta la Chiesa
e sei stata eletta
dal santissimo Padre del cielo,
che ti ha consacrato
con il suo santissimo e diletto Figlio
e con lo Spirito Santo Paraclito.

Testi a scelta

In te fu ed è
ogni pienezza della grazia e ogni bene.

Ti saluto, sua dimora,
ti saluto, suo tabernacolo.

Ti saluto, sua casa,
ti saluto, suo vestimento.

Ti saluto, sua ancella,
ti saluto, sua madre
e voi tutte sante virtù,
che per grazia
e illuminazione dello Spirito Santo
siete infuse nel cuore dei fedeli,
in modo che da infedeli
li rendiate fedeli a Dio.

*San Francesco († 1226),
Saluto alla beata Vergine Maria*

Stava Madre dolorosa
a la croce lagrimosa
dov'era il suo filio.

La cui anima piangente,
abbattuta e dolente,
trapassò il gladio.

O quanto trista e afflitta
fu quella beneditta
Madre de l'Unigenito!

Che piangeva e doleva
e tremava, e vedeva
le pene al figliuol ínclito.

*

Qual è l'huom che non piangesse,
se questa Madre vedesse
nel tormento asprissimo?

Chi non si può contristare,
pia Madre, nel contemplare
il tuo dolor grandissimo?

Pe' peccati di sue genti
Jesu vide nei tormenti
e ne' flagellj suddito;
vide il suo dolce nato
moriente desolato
quando emise il spirito.

*

E però, fonte d'amore,
fa ch'io senta il tuo dolore,
fammi teco piangere!

Fa' ch'egl'arda il cor mio
in amare Cristo Dio,
e 'l suo compiacer cògliere.

Santa Madre, fammi questo:
le sue piaghe io abbia presto
al cor sì ch'elle vagliano;

del tuo nato traforato,
al morir per me degnato,
le pene in me compàrtano!

*

Fammi sempre pianger teco,
al crocifixo doler meco,
mentre ch'io viverò;

Testi a scelta

a la Croce teco stare
volentieri, accompagnare
pianto con desiderio.

Virgo de le vergini preclara,
a me non esser avara:
fammi teco piangere!

Fa' ch'io porti in Christo morte,
della sua passion la sorte
e le piaghe raccogliere:
da le piaghe esser piagato,
da la croce inebriato
ne l'amor del filio.

*

Infiamato et acceso,
per te, Madre, io sia difeso
nel dí del Iudicio.

Fa' che la croce mi guardi
e la passione reguardi,
a ciò io trovi grazia.

Quando il corpo serà morto,
fa' che l'anima abbia porto
di paradiso e gloria.

*Jacopone da Todi († 1306),
Stabat Mater,*

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra ' mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.

*Dante Alighieri († 1321),
Paradiso XXXIII*

Vergine bella, che, di sol vestita,
coronata di stelle, al sommo Sole
piacesti sì che 'n te Sua luce ascose,
amor mi spinge a dir di te parole;
ma non so 'ncominciar senza tu' aita,
et di Colui ch'amando in te si pose.
Invoco lei che ben sempre rispose,
chi la chiamò con fede:
Vergine, s'a mercede

Testi a scelta

miseria extrema de l'humane cose
già mai ti volse, al mio prego t'inchina,
soccorri a la mia guerra,
bench'i' sia terra, et tu del ciel regina.

Vergine pura, d'ogni parte intera,
del tuo parto gentil figliuola et madre,
ch'allumi questa vita et l'altra adorni,
per te il tuo figlio, et quel del sommo Padre,
o finestra del ciel lucente altera,
venne a salvarne in su li extremi giorni;
et fra tutti terreni altri soggiorni
solo tu fosti electa,
Vergine benedetta,
che 'l pianto d'Eva in allegrezza torni.
Fammi, che puoi, de la Sua gratia degno,
senza fine o beata,
già coronata nel superno regno.

Vergine chiara et stabile in eterno,
di questo tempestoso mare stella,
d'ogni fedel nocchier fidata guida,
pon' mente in che terribile procella
i' mi ritrovo sol, senza governo,
et ò già da vicin l'ultime strida.
Ma pur in te l'anima mia si fida,
peccatrice, i' nol nego,
Vergine, ma ti prego
che 'l tuo nemico del mio mal non rida:
ricorditi che fece il peccar nostro
prender Dio, per scamparne,
humana carne al tuo virginal chiostro.

*Francesco Petrarca († 1374),
Canzoniere 366*

Maria, Maria, tempio della Trinità!
Maria che porti il fuoco della carità!
Maria che porgi la misericordia,
Maria che hai fatto germogliare il frutto,
Maria che hai ricomprato
l'umana generazione,
perché hai portato in te il Verbo
per mezzo del quale
è stato ricomprato il mondo:
Cristo lo ha ricomprato
con la sua passione
e tu con il dolore
del corpo e della mente.

Maria, mare pacifico,
Maria, donatrice di pace,
Maria, terra fruttifera.
Tu, Maria, sei quella nuova pianta
dalla quale abbiamo ricevuto
il fiore profumato
del Verbo unigenito Figlio di Dio,
perché in te, terra fruttifera,
questo Verbo fu seminato.
Tu sei la terra e la pianta.
Maria, carro di fuoco,
tu hai portato il fuoco nascosto e velato
sotto la cenere della tua umanità.

*Santa Caterina da Siena († 1380),
Orazione per la festa dell'Annunciazione*

Testi a scelta

Ave, Regina celi,
istella tramontana,
ch'ogni macula svelli,
cristallina fontana.

Viva luce divina,
a te con sospir vegno,
cordial medicina,
ond'è fatto l'uom degno.

Eva, pel suo peccato,
misse al mondo la spina,
e tu, Verbo incarnato,
desti al mondo destina.

Donna, fra le leggiadre
tu se' sola felice,
Vergine figlia e madre,
ancilla, imperadrice.

In te fu circoscritto
chi circoscrisse el cielo,
e 'l tuo bel sol diritto
purghi el mio turbo velo.

Pell'acqua che versasti,
in su la croce morto
quando Gesù guardasti,
Vergin, dammi conforto,

e la mia pïaga
inveterata sana.
Ave, Regina celi,
istella tramontana.

*Antonio di Guido († 1486),
Rime XVII*

Vergine santa, immacolata e degna,
amor del vero Amore,
che partoristi il Re che nel ciel regna,
creando il Creatore
nel tuo talamo mondo,
Vergine rilucente
per te sola si sente
quanto bene è nel mondo;
tu sei degli affannati buon conforto,
e al nostro navil se' vento e porto.

O di schietta umiltà ferma colonna,
di carità coperta,
accetta di pietà, gentil madonna,
per cui la strada aperta
insino al ciel si vede,
soccorri a' poverelli
che son fra lupi agnelli,
e divorar ci crede
l'inquieto nimico che ci svia,
se tu non ci soccorri, alma Maria.

*Angelo Poliziano († 1494),
Rime CXXVIII*

Bisogna prendere il coraggio a due mani
e rivolgersi direttamente [a Maria,]
a colei che è al di sopra di tutto.
Essere arditì. Per una volta. Rivolgersi
arditamente a colei che è infinitamente bella.
Perché è anche infinitamente buona.
A colei che intercede.

Testi a scelta

La sola che possa parlare con l'autorità
di una madre.
Rivolgersi arditamente
a colei che è infinitamente pura.
Perché è anche infinitamente dolce.
A colei che è infinitamente nobile.
Perché è anche infinitamente cortese.
Infinitamente accogliente. (...).
A colei che è infinitamente ricca.
Perché è anche infinitamente povera.
A colei che è infinitamente alta.
Perché sa anche infinitamente discendere.
A colei che è infinitamente grande.
Perché è anche infinitamente piccola.
Infinitamente umile.
Una giovane madre.
A colei che è infinitamente giovane.
Perché è anche infinitamente madre.
A colei che è infinitamente diritta.
Perché è anche infinitamente china.
A colei che è infinitamente gioiosa.
Perché è pure infinitamente dolorosa.
Settanta volte settanta dolorosa.
A colei che è infinitamente commovente.
Perché è anche infinitamente commossa.
A colei che è tutta Grandezza e tutta Fede.
Perché è anche tutta Carità.
A colei che è tutta Fede e tutta Carità.
Perché è anche tutta Speranza.

*Charles Péguy († 1914),
Il portico del mistero della seconda virtù*

Santa Maria, Madre di Dio,
conservami un cuore di fanciullo,
puro e limpido come acqua di sorgente.

Ottienimi un cuore semplice,
che non si ripieghi ad assaporare
le proprie tristezze,
un cuore grande nel donarsi,
facile alla compassione.

Un cuore fedele e generoso,
che non dimentichi alcun bene
e non serbi rancore di alcun male.

Formami un cuore dolce e umile,
che ami senza esigere di essere riamato.

Un cuore grande e indomabile
così che nessuna ingratitudine
lo possa chiudere,
e nessuna indifferenza lo possa stancare.

Un cuore tormentato
dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal suo amore
con una piaga che non rimargini
se non in cielo.

Léonce de Grandmaison sj († 1927)

I

[**M**aria,] tu che d'ogni sconsolato errante
segui, dall'alto, le intricate peste,
volti i begli occhi al tuo Figliol celeste,
digli che m'apra le sue braccia sante.

Testi a scelta

Digli che ho sete e secca è la cisterna:
digli che ho fame ed ho per pane sassi;
digli che, a notte, sugli incerti passi,
mi si spegne, guizzando, la lanterna.

Tuo Figlio, o Madre, è pane ed acqua e luce
che pienamente illumina e ristora;
Egli, accogliendo l'anima che implora,
seco, se degna, al Padre la conduce.

Egli è l'amore che ci sana e sbenda,
Ei, se ammutimmo, ci dà nuova voce;
Ei, lampeggiando, si fa viva croce
a ciò che l'uomo nuovo vi si stenda.

II

Se tu non vieni, Vergine, a pigliarmi
col tuo mistico remo e col tuo lume,
giunto sull'orlo dell'infernal fiume,
non ho da me speranza di salvarmi.

Vedi, pia Madre, come già la morte
tutto, pel mondo, capovolge e oscura;
schiava del corpo, l'anima ha paura,
sotto il flagello, di non esser forte.

Rècala dunque, Ausiliatrice bella,
teco, da questo umano carcer tristo,
su, fin nel sole in cui sfavilla Cristo,
ed ogni assorta anima intorno è stella.

E mentre sciolta da' suoi pensier vani,
solo in te goda, Vergin gaudiosa,
falla cader, com'autunnale rosa,
del Figliol tuo sulle trafitte mani.

Domenico Giuliotti († 1956), Rosa autunnale 1914

Signora dei silenzi
Calma e addolorata
Lacerata e più intatta
Rosa della memoria
Rosa dell'oblio
Esausta e vivificante
Tormentata riposante
L'unica Rosa
È ora il Giardino
Dove ogni amore ha fine
Limitato tormentato
Dell'amore insoddisfatto
Il più grande tormento
Dell'amore soddisfatto
Fine del senza-fine
Viaggio senza fine
Conclusione di tutto ciò
Che è inconcludibile
Discorso senza parola e
Parola di nessun discorso
Grazie alla Madre
Per il Giardino
Dove ogni amore ha fine.

*Thomas Eliot († 1965),
Ash-Wednesday*

Ella si disperdeva nella notte
nel suo travaglio angelico
come la polvere delle ali
di una farfalla,
e più si alzava
e più aveva paura di cadere –

Testi a scelta

i santi tremano delle loro stesse labbra.

E Maria disse il suo sì
e non capì che stava baciando
la bocca della morte.

*Alda Merini,
Magnificat*

Salmi

Salmo 1

Le due vie

Beato chi medita la legge del Signore giorno e notte.

Beato l'uomo che non entra
nel consiglio dei malvagi, *
non resta nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli arroganti,

ma nella legge del Signore
trova la sua gioia, *
la sua legge medita giorno e notte.

È come albero
piantato lungo corsi d'acqua, *
che dà frutto a suo tempo:

le sue foglie non appassiscono *
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi, *
ma come pula che il vento disperde;

perciò non si alzeranno i malvagi
nel giudizio *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,

poiché il Signore veglia
sul cammino dei giusti, *
mentre la via dei malvagi va in rovina.

Salmo 2

Il dramma messianico

Ti darò in eredità le genti.

Perché le genti sono in tumulto *

Testi a scelta

e i popoli cospirano invano?
Insorgono i re della terra *
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e il suo consacrato:
«Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via da noi il loro giogo!».
Ride colui che sta nei cieli, *
il Signore si fa beffe di loro.
Egli parla nella sua ira, *
li spaventa con la sua collera:
«Io stesso ho stabilito il mio sovrano *
sul Sion, mia santa montagna».
Voglio annunciare il decreto del Signore. *
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.
Chiedimi e ti darò in eredità le genti *
e in tuo dominio le terre più lontane.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vaso di argilla le frantumerai».
E ora siate saggi, o sovrani; *
lasciatevi correggere, o giudici della terra;
servite il Signore con timore *
e rallegratevi con tremore.
Imparate la disciplina,
perché non si adiri e voi perdiate la via: *
in un attimo divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

Salmo 3

Il Signore mi sostiene

Molti contro di me insorgono.

Signore,
quanti sono i miei avversari! *
Molti contro di me insorgono.

Molti dicono della mia vita: *
«Per lui non c'è salvezza in Dio!».

Ma tu sei mio scudo, Signore, *
sei mia gloria
e tieni alta la mia testa.

A gran voce grido al Signore *
ed egli mi risponde
dalla sua santa montagna.

Io mi corico, mi addormento
e mi risveglio: *
il Signore mi sostiene.

Non temo la folla numerosa *
che intorno a me
si è accampata.

Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio! *
Tu hai colpito alla mascella
tutti i miei nemici, *
hai spezzato i denti dei malvagi.

La salvezza viene dal Signore: *
sul tuo popolo la tua benedizione.

Salmo 15

Il Signore è mia eredità

Il mio Signore sei tu.

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:
«Il mio Signore sei tu, *
solo in te è il mio bene».

Agli idoli del paese, *
agli dèi potenti
andava tutto il mio favore.

Moltiplicano le loro pene quelli
che corrono dietro a un dio straniero. *
Io non spanderò
le loro libagioni di sangue, *
né pronuncerò con le mie labbra
i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità
e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte
è caduta su luoghi deliziosi: *
la mia eredità è stupenda.

Benedico il Signore
che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, *
sta alla mia destra,
non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore *

ed esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai
la mia vita negli inferi, *
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.
Mi indicherai il sentiero della vita, *
gioia piena alla tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

Salmo 28

Teofania dell'Altissimo

Tutti dicono: «Gloria!».

Date al Signore, figli di Dio, *
date al Signore gloria e potenza.
Date al Signore
la gloria del suo nome, *
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
La voce del Signore
è sopra le acque, *
tuona il Dio della gloria, *
il Signore sulle grandi acque.
La voce del Signore è forza, *
la voce del Signore è potenza.
La voce del Signore schianta i cedri, *
schianta il Signore i cedri del Libano.
Fa balzare come un vitello il Libano, *
e il monte Sirion
come un giovane bufalo.
La voce del Signore *
saetta fiamme di fuoco,

Testi a scelta

la voce del Signore scuote il deserto, *
scuote il Signore il deserto di Kades.

La voce del Signore
provoca le doglie alle cervice *
e affretta il parto delle capre. *
Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

Il Signore è seduto
sull'oceano del cielo, *
il Signore siede re per sempre.

Il Signore darà potenza al suo popolo, *
il Signore benedirà il suo popolo
con la pace.

Salmo 33, 2-11

Dio, salvezza dei giusti

I poveri ascoltino e si rallegriano.

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: *
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto *
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, *
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida
e il Signore lo ascolta, *
lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete
com'è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi: *
nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri
e affamati, *
ma a chi cerca il Signore
non manca alcun bene.

Salmo 33, 12-23
La beatitudine dei poveri
Venite, figli, ascoltate.

Venite, figli, ascoltate; *
vi insegnerò il timore del Signore.

Chi è l'uomo che desidera la vita *
e ama i giorni in cui vedere il bene?

Custodisci la lingua dal male, *
le labbra da parole di menzogna.

Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
cerca e persegui la pace.

Gli occhi del Signore sui giusti, *
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore
contro i malfattori, *
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, *

li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino
a chi ha il cuore spezzato, *
egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono i mali del giusto, *
ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa: *
neppure uno sarà spezzato.

Il male fa morire il malvagio *
e chi odia il giusto sarà condannato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; *
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Salmo 46

Il Signore, Re dell'universo

Egli è l'Altissimo.

Popoli tutti, battete le mani! *
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
grande re su tutta la terra.

Egli ci ha sottomesso i popoli, *
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.

Ha scelto per noi la nostra eredità, *
orgoglio di Giacobbe che egli ama.

Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni, *
cantate inni al nostro re, cantate inni;

perché Dio è re di tutta la terra, *

cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti, *
Dio siede sul suo trono santo.
I capi dei popoli si sono raccolti
come popolo del Dio di Abramo. *
Sì, a Dio appartengono
i poteri della terra: *
egli è eccelso.

Salmo 56

Preghiera nella sofferenza

Saldo è il mio cuore, o Dio.

Pietà di me, pietà di me, o Dio, *
in te si rifugia l'anima mia;
all'ombra delle tue ali mi rifugio *
finché l'insidia sia passata.
Invocherò Dio, l'Altissimo, *
Dio che fa tutto per me.
Mandi dal cielo a salvarmi, *
confonda chi vuole inghiottirmi; *
Dio mandi il suo amore e la sua fedeltà.
In mezzo a leoni devo coricarmi, *
infiammàti di rabbia contro gli uomini!
I loro denti sono lance e frecce, *
la loro lingua è spada affilata.
Innàlzati sopra il cielo, o Dio, *
su tutta la terra la tua gloria.
Hanno teso una rete ai miei piedi, *
hanno piegato il mio collo,

Testi a scelta

hanno scavato davanti a me una fossa, *
ma dentro vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, *
saldo è il mio cuore.

Voglio cantare,
voglio inneggiare: *
svégliati, mio cuore,

svegliatevi, arpa e cetra, *
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò fra i popoli, Signore, *
a te canterò inni fra le nazioni:

grande fino ai cieli è il tuo amore *
e fino alle nubi la tua fedeltà.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, *
su tutta la terra la tua gloria.

Salmo 60

Pregiera di un esule

Abiterò nella tua tenda per sempre.

Ascolta, o Dio, il mio grido, *
sii attento alla mia preghiera.

Sull'orlo dell'abisso io t'invoco; *
mentre sento che il cuore mi manca: *
guidami tu sulla rupe per me troppo alta.

Per me sei diventato un rifugio, *
una torre fortificata davanti al nemico.

Vorrei abitare nella tua tenda
per sempre, *
vorrei rifugiarmi all'ombra delle tue ali.

Tu, o Dio, hai accolto i miei voti, *
mi hai dato l'eredità
di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, *
per molte generazioni
siano i suoi anni!

Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; *
comanda che amore e fedeltà
lo custodiscano.

Così canterò inni al tuo nome
per sempre, *
adempiendo i miei voti
giorno per giorno.

Salmo 72, 21-28
Perché il giusto soffre

Quando era amareggiato il mio cuore.

Quando era amareggiato il mio cuore *
e i miei reni trafitti dal dolore,
io ero insensato e non capivo, *
stavo davanti a te come una bestia.

Ma io sono con te sempre: *
tu mi hai preso per la mano destra.

Mi guiderai secondo i tuoi disegni *
e poi mi accoglierai nella gloria.

Chiavrò per me nel cielo? *
Con te non desidero nulla sulla terra.

Vengono meno la mia carne
e il mio cuore; *
ma Dio è roccia del mio cuore, *

mia parte per sempre.

Ecco, si perderà chi da te si allontana; *
tu distruggi chiunque ti è infedele.

Per me, il mio bene è stare vicino a Dio; *
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio, *
per narrare tutte le tue opere.

Salmo 84

La nostra salvezza è vicina

Verità germoglierà dalla terra.

Sei stato buono, Signore,
con la tua terra, *
hai ristabilito la sorte di Giacobbe.

Hai perdonato la colpa del tuo popolo, *
hai coperto ogni loro peccato.

Hai posto fine a tutta la tua collera, *
ti sei distolto dalla tua ira ardente.

Ritorna a noi, Dio nostra salvezza, *
e placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre
sarai adirato con noi, *
di generazione in generazione
riverserai la tua ira?

Non tornerai tu a darci la vita, *
perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore,
la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: *
egli annuncia la pace

per il suo popolo, per i suoi fedeli, *
per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza
è vicina a chi lo teme, *
perché la sua gloria
abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, *
giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra *
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene *
e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui: *
i suoi passi tracceranno il cammino.

Salmo 130

La fiducia del bambino

Non vado cercando cose grandi

Signore, non si esalta
il mio cuore *
né i miei occhi guardano in alto;

non vado cercando cose grandi *
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno: *
come un bimbo svezzato
in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato
è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore, *
da ora e per sempre.

Salmo 131

Maria, nuova arca dell'alleanza

Il Signore l'ha voluta per sua residenza

Ricòrdati, Signore, di Davide, *

di tutte le sue fatiche,

quando giurò al Signore, *

al Potente di Giacobbe fece voto:

«Non entrerò nella tenda in cui abito, *

non mi stenderò sul letto del mio riposo,

non concederò sonno ai miei occhi *

né riposo alle mie palpebre,

finché non avrò trovato

un luogo per il Signore, *

una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, *

l'abbiamo trovata nei campi di Iaar.

Entriamo nella sua dimora, *

prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Sorgi, Signore,

verso il luogo del tuo riposo, *

tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si rivestano di giustizia *

ed esultino i tuoi fedeli.

Per amore di Davide, tuo servo, *

non respingere il volto

del tuo consacrato.

Divisione

Il Signore ha giurato a Davide *

promessa da cui non tornerà indietro: *

«Il frutto delle tue viscere

io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli osserveranno
la mia alleanza *
e i precetti che insegnerò loro, *
anche i loro figli per sempre
siederanno sul tuo trono».

Sì, il Signore ha scelto Sion, *
l'ha voluta per sua residenza:

«Questo sarà il luogo
del mio riposo per sempre: *
qui risiederò,
perché l'ho voluto.

Benedirò tutti i suoi raccolti, *
sazierò di pane i suoi poveri.

Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, *
i suoi fedeli esulteranno di gioia.

Là farò germogliare
una potenza per Davide, *
preparerò una lampada
per il mio consacrato.

Rivestirò di vergogna i suoi nemici, *
mentre su di lui fiorirà la sua corona».

Cantici

1Sam 2,1-10

Solleva dalla polvere il misero

Ha innalzato gli umili

Il mio cuore esulta nel Signore, *
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.

Si apre la mia bocca
contro i miei nemici, *
perché io gioisco
per la tua salvezza.

Non c'è santo come il Signore, *
perché non c'è altri all'infuori di te *
e non c'è roccia come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, *
dalla vostra bocca non esca arroganza; *
perché il Signore è un Dio che sa tutto
e da lui sono ponderate le azioni.

L'arco dei forti s'è spezzato, *
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.

I sazi si sono venduti per un pane, *
hanno smesso di farlo gli affamati.

La sterile ha partorito sette volte *
e la ricca di figli è sfiorita.

Divisione

Il Signore fa morire e fa vivere, *
scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, *
abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il debole, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farli sedere con i nobili *
e assegnar loro
un trono di gloria.

Perché al Signore appartengono
i cardini della terra *
e su di essi egli poggia il mondo.

Sui passi dei suoi fedeli egli veglia, *
ma i malvagi tacciono nelle tenebre. *
Poiché con la sua forza
l'uomo non prevale.

Il Signore distruggerà
i suoi avversari! *
Contro di essi tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà
le estremità della terra; *
darà forza al suo re, *
innalzerà la potenza
del suo consacrato.

1Cr 29,10-13

Solo a Dio l'onore e la gloria

Ha spiegato la potenza del suo braccio

Benedetto sei tu, Signore, *
Dio di Israele, nostro padre, *
ora e per sempre.

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, *
lo splendore, la gloria e la maestà: *
perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.

Tuo è il regno, Signore: *

Testi a scelta

ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.
Da te provengono la ricchezza e la gloria, *
tu domini tutto;
nella tua mano c'è forza e potenza, *
con la tua mano dai a tutti
ricchezza e potere.
Ed ora, nostro Dio, noi ti ringraziamo *
e lodiamo il tuo nome glorioso.

Sir 39,13-16a

Come rosa su un torrente

Quanto sono belle le tue opere, Signore

Ascoltatemi, figli santi, e crescete *
come una rosa che germoglia
presso un torrente.
Come incenso spargete buon profumo, *
fate sbocciare fiori come il giglio,
alzate la voce e cantate insieme, *
benedite il Signore
per tutte le sue opere.
Magnificate il suo nome *
e proclamate la sua lode *
con i canti delle labbra e con le cetre;
e nella vostra acclamazione dite così: *
«Quanto sono belle
tutte le opere del Signore!»

Is 61,10-62,3

La sposa

*Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
pronta come una sposa adorna per il suo sposo.*

Io gioisco pienamente nel Signore, *
la mia anima esulta nel mio Dio,

perché mi ha rivestito
delle vesti della salvezza, *
mi ha avvolto
con il mantello della giustizia,

come uno sposo si mette il diadema *
e come una sposa si adorna di gioielli.

Poiché, come la terra produce
i suoi germogli *
e come un giardino
fa germogliare i suoi semi, *
così il Signore Dio
farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutte le genti.

Per amore di Sion non tacerò, *
per amore di Gerusalemme
non mi concederò riposo,

finché non sorga come aurora
la sua giustizia *
e la sua salvezza non risplenda
come lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia, *
tutti i re la tua gloria;

sarai chiamata con un nome nuovo *
che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona
nella mano del Signore, *
un diadema regale
nella palma del tuo Dio.

Is 66,10-14

Dio è come una madre

*La Gerusalemme di lassù è libera
ed è la nostra madre.*

Rallegratevi con Gerusalemme, *
esultate per essa
tutti voi che la amate.

Sfavillate con essa di gioia *
tutti voi che per essa eravate in lutto.

Così sarete allattati e vi sazierete *
al seno delle sue consolazioni; *
succhierete e vi delizierete
al petto della sua gloria.

Poiché così dice il Signore: *
«Ecco, io farò scorrere verso di essa,
come un fiume, la pace; *
come un torrente in piena,
la gloria delle genti.

Voi sarete allattati e portati in braccio, *
e sulle ginocchia sarete accarezzati.

Come una madre consola un figlio, *
così io vi consolerò; *
a Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, *
le vostre ossa saranno rigogliose
come l'erba».

Mt 5,3-12

La Madre di Dio, la prima Beata

Tutte le generazioni mi chiameranno beata.

- Beati i poveri in spirito, ***
perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati quelli che sono nel pianto, ***
perché saranno consolati.
- Beati i miti, ***
perché avranno in eredità la terra.
- Beati quelli che hanno fame
e sete della giustizia, ***
perché saranno saziati.
- Beati i misericordiosi, ***
perché troveranno misericordia.
- Beati i puri di cuore, ***
perché vedranno Dio.
- Beati gli operatori di pace, ***
perché saranno chiamati figli di Dio.
- Beati i perseguitati
per la giustizia, ***
perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati voi quando vi insulteranno,
vi perseguiteranno ***
e, mentendo, diranno ogni sorta di male
contro di voi *
per causa mia.
- Rallegratevi ed esultate, ***
perché grande è la vostra ricompensa
nei cieli.

Rm 8,14-17

Siamo figli di Dio

...Figli di Dio, e lo siamo realmente!

Tutti quelli che sono guidati
dallo Spirito di Dio, *
questi sono figli di Dio.

E voi non avete ricevuto
uno spirito da schiavi *
per ricadere nella paura,

ma avete ricevuto lo Spirito
che rende figli adottivi, *
per mezzo del quale gridiamo:
«Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso,
insieme al nostro spirito *
attesta che siamo figli di Dio.

E se siamo figli,
siamo anche eredi: *
eredi di Dio, coeredi di Cristo,

se davvero prendiamo parte
alle sue sofferenze *
per partecipare anche alla sua gloria.

Tt 3,4-7

Giustificati dalla sua grazia

*Dio ci ha scelti in Cristo,
prima della creazione del mondo.*

Quando apparvero
la bontà di Dio, salvatore nostro, *
e il suo amore per gli uomini,

egli ci ha salvati,
non per opere giuste da noi compiute, *

ma per la sua misericordia
con un'acqua che rigenera e rinnova *
nello Spirito Santo,
che Dio ha effuso su di noi
in abbondanza *
per mezzo di Gesù Cristo,
salvatore nostro,
affinché, giustificati per la sua grazia, *
diventassimo, nella speranza,
eredi della vita eterna.

Ap 15,3-4

Inno di adorazione e di lode

Le genti verranno e si prostreranno davanti a te

Grandi e mirabili sono le tue opere, *
Signore Dio onnipotente; *
giuste e vere le tue vie, Re delle genti!

O Signore, chi non temerà *
e non darà gloria al tuo nome?

Poiché tu solo sei santo, *
e tutte le genti verranno
e si prostreranno davanti a te, *
perché i tuoi giudizi furono manifestati.

Capitoli

In conformità ai Principi della Liturgia delle Ore, sono esclusi brani tratti dai Vangeli

I Schema

PRIMA – LODI – VESPRI

Maria nel disegno di Dio

Gdt 13,18bc

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra, e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra.

Pro 8,32-35

Ora, figli, ascoltatevi: beati quelli che seguono le mie vie! Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire gli stipiti della mia soglia. Infatti, chi trova me trova la vita e ottiene favore dal Signore.

Ct 4,9

Tu mi hai rapito il cuore, sorella mia, mia sposa, tu mi hai rapito il cuore con un solo tuo sguardo, con una perla sola della tua collana!

Is 43,1

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: “Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.

Is 54,5

Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo di Israele, è chiamato Dio di tutta la terra.

Mic 5,1a

E tu, Betlemme di Èfrata così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele.

Ef 1,4

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità.

TERZA

Maria, Madre di Dio e del Redentore

Dt 7,9

Riconosci dunque il Signore tuo Dio; egli è Dio, il Dio fedele, che mantiene l'alleanza e la bontà per mille generazioni, con coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti.

Is 40,9b

Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!».

Sof 3,14.15b

Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.

Cf 1Gv 1,1-2

Noi annunciamo anche a voi quello che contemplammo e ciò che le nostre mani toccarono del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò.

SESTA

Maria, la Vergine e Madre in preghiera

Zc 2,17

Taccia ogni mortale davanti al Signore, poiché egli si è desto dalla sua santa dimora.

Rm 12,12

Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.

Col 3,16

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori.

NONA

La Corredentrica

Rm 8,17

Se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Col 1,24

Io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

2Tm 2,10-12a

Io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo.

COMPIETA

La Madre della Chiesa nella gloria

Bar 5,3-4

Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Rm 8,30

Quelli che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Cf. Ef 5,25-27

Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

II Schema

Si propongono qui di seguito altri testi ordinati secondo il tempo liturgico

TEMPO DI AVVENTO

LODI Is 7,14

Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio che chiamerà Emmanuele.

PRIMA Ct 4,16

Alzati, vento del settentrione, vieni, vieni, vento del meridione, soffia nel mio giardino, si effondano i suoi aromi. Venga l'amato mio nel suo giardino e ne mangi i frutti squisiti.

TERZA Is 62,11

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore».

SESTA Zc 9,9a-e.10d

Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino. Annuncerà la pace alle nazioni.

NONA Zc 2,14-15

Rallégrati, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te. Oracolo del Signore. Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore e diverranno suo popolo ed egli dimorerà in mezzo a te.

VESPRI

Ct 2,8.17a

Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline. Prima che spiri la brezza del giorno e si allungino le ombre, ritorna, amato mio.

COMPIETA

Ap 22,17a.20

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù.

TEMPO DI NATALE

LODI

Is 60,1-3

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere.

PRIMA

Is 9,1-2a.5a

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio

TERZA

Gal 4,4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare coloro che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Testi a scelta

SESTA

Ap 12,5

La donna partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro.

NONA

Ez 44,2-3a

Questa porta rimarrà chiusa: non verrà aperta, nessuno vi passerà, perché c'è passato il Signore, Dio d'Israele. Perciò resterà chiusa. Ma il principe, in quanto principe, siederà in essa.

VESPRI

Ap 21,3b

Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro.

COMPIETA

Ct 5,1

Sono venuto nel mio giardino, sorella mia, mia sposa, e raccolgo la mia mirra e il mio balsamo; mangio il mio favo e il mio miele, bevo il mio vino e il mio latte.

TEMPO DI QUARESIMA

LODI

Lam 2,18-19

Grida dal tuo cuore al Signore, gemi, figlia di Sion; fa' scorrere come torrente le tue lacrime, giorno e notte! Non darti pace, non abbia tregua la pupilla del tuo occhio! Alzati, grida nella notte, quando cominciano i turni di sentinella, effondi come acqua il tuo cuore, davanti al volto del Signore; alza verso di lui le mani per la vita dei tuoi bambini.

PRIMA

Ct 8,5a

Chi sta salendo dal deserto, appoggiata al suo amato?

TERZA

Os 2,16.17b

Ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza.

SESTA

Ap 12,14

Furono date alla donna le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove viene nutrita.

NONA

Bar 4,27-29

Coraggio, figli, gridate a Dio, poiché si ricorderà di voi colui che vi ha afflitti. Però, come pensaste di allontanarvi da Dio, così, ritornando, decuplicate lo zelo per ricercarlo; perché chi vi ha afflitto con tanti mali vi darà anche, con la vostra salvezza, una gioia perenne.

VESPRI

Bar 4,20.22

Ho deposto l'abito di pace, ho indossato la veste di sacco per la supplica, griderò all'Eterno per tutti i miei giorni. Io, infatti, spero dall'Eterno la vostra salvezza e una grande gioia mi è venuta dal Santo, per la misericordia che presto vi giungerà dall'Eterno, vostro salvatore.

COMPIETA

Ct 3,1a-2

Lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia; l'ho cercato, ma non l'ho trovato. Mi alzerò e farò il giro della città per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amore dell'anima mia.

TEMPO DI PASSIONE

LODI

Ct 8,6-7a

Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina! Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo.

PRIMA

Lam 1,12

Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore, al dolore che ora mi tormenta.

TERZA

2Tm 2,10

Io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

SESTA

Col 1,24

Io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

NONA

Gen 22,16-17

Perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici.

VESPRI

Ap 12,1-2

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

COMPIETA

Ger 14,17

I miei occhi grondano lacrime notte e giorno, senza cessare, perché da grande calamità è stata colpita la vergine, figlia del mio popolo, da una ferita mortale.

TEMPO DI PASQUA

LODI

Ct 2,10b-13

Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto! Perché, ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata; i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato e la voce della tortora ancora si fa sentire nella nostra campagna. Il fico sta maturando i primi frutti e le viti in fiore spandono profumo. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto!

PRIMA

Gdt 16,1.13

Intonate un inno al mio Dio con i tamburelli, cantate al Signore con i cimbali, componete per lui un salmo di lode, esaltate e invocate il suo nome! Canterò al mio Dio un canto nuovo: Signore, grande sei tu e glorioso, mirabile nella potenza e invincibile.

Testi a scelta

TERZA

Es 15,21

Maria intonò per loro il ritornello: «Cantate al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare!».

SESTA

Ct 3,11

Uscite, figlie di Sion, guardate il re Salomone con la corona di cui lo cinse sua madre, nel giorno delle sue nozze, giorno di letizia del suo cuore.

NONA

Is 61,10abd

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, come una sposa si adorna di gioielli.

VESPRI

Is 66,10

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto.

COMPIETA

Is 60,19b-20

Il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dileguerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto.

TEMPO ORDINARIO

LODI

Ap 21,22-24

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra a lei porteranno il loro splendore

PRIMA

Ct 6,10

Chi è costei che sorge come l'aurora, bella come la luna, fulgida come il sole, terribile come un vessillo di guerra?

TERZA

At 1,14

Tutti erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

SESTA

Ct 2,14

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è incantevole.

NONA

Gdt 13,18

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra, e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra e ti ha guidato a troncare la testa del capo dei nostri nemici.

Testi a scelta

VESPRI

Ct 2,17

Prima che spiri la brezza del giorno e si allunghino le ombre, ritorna, amato mio, simile a gazzella o a cerbiatto, sopra i monti degli aromi.

COMPIETA

Ct 5,2

Mi sono addormentata, ma veglia il mio cuore. Un rumore! La voce del mio amato che busca: «Aprimi, sorella mia, mia amica, mia colomba, mio tutto; perché il mio capo è madido di rugiada, i miei riccioli di gocce notturne».

Vangeli di Mattutino

Oltre alla serie fissata riportata a p. 18 si propongono qui di seguito altre letture a scelta.

I Schema

Maria Madre di Dio

LEZIONE I

Colui che è generato in lei viene dallo Spirito Santo..

Mt 1,18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

R. Rendiamo grazie a Dio.

LEZIONE II

Si compiono per lei i giorni del parto.

Lc 2,1-7

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e dalla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

LEZIONE III

Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

Lc 2,8-19

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fi-

no a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senz'indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditando nel suo cuore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

II Schema

Maria Corredentrice

LEZIONE I

Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Lc 2,25-35

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

R. Rendiamo grazie a Dio.

LEZIONE II

Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.

Lc 2,41-52

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

R. Rendiamo grazie a Dio.

LEZIONE III

Stava presso la croce di Gesù sua madre.

Gv 19,25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

R. Rendiamo grazie a Dio.

